

Incidente autonomo: traffico a rilento ieri sera in viale Paolo Orsi

Incidente ieri sera lungo viale Paolo Orsi. Intorno alle 20:30 e per un'ora circa il traffico in ingresso verso viale Teracati ha subito rallentamenti. A causarlo un incidente stradale, pare autonomo e senza gravi conseguenze per il veicolo coinvolto, un'utilitaria. Le operazioni seguite dalla Polizia Municipale, tuttavia, hanno comportato l'esigenza di gestire la circolazione in modo tale da consentire il passaggio dei veicoli ma con estrema lentezza, visto che l'auto si trovava sulla sede stradale, occupandone buona parte. Dopo la rimozione dell'auto, tutto è tornato nella norma. L'incidente si è verificato poco prima di via Basento.

Se questo è un parco: incuria, vandali, inciviltà. Così è morto il Robinson Bosco Minniti

Certo, c'è stato il maltempo. Ma dare tutte le colpe alla pioggia ed al forte vento sarebbe come non voler vedere il problema nella sua interezza. A voler essere netti, il parco Robinson di Bosco Minniti è lo specchio del fallimento delle più recenti politiche inclusive degli ultimi 15 anni, almeno. A scorrere le cronache, è una sofferenza continua: il tensostatico vandalizzato, i giochi distrutti, le ringhiere

esterne rubate, i muretti a secco divelti, i bagni vandalizzati, i rifiuti buttati all'interno, il verde non curato, i sentieri smontati.

Le (poche) contromisure adottate hanno apportato qualche beneficio a tempo, per poi lasciar precipitare di nuovo nel suo triste oblio il più grande parco siracusano, a servizio della zona popolare.

Il parco Robinson è morto. Sta lì, ma oramai non da alcun cenno di ripresa. Chi lo usa, sa cosa trova e se lo fa stare bene. Forse di meglio non sapremo mai fare, senza coinvolgere i privati e senza denunciare ed arrestare ladri, vandali e malintenzionati in vario ordine.

Gli alibi non mancano: cittadini che non hanno il minimo rispetto del bene pubblico ma che pretendono ugualmente decoro e dignità, politica assente sui fronti della gestione, controllo e manutenzione, forze dell'ordine impegnate (giustamente) sui emergenze e fenomeni criminali propriamente detti. Messa in questo modo, pare quasi che del parco Robinson non importi niente a nessuno. Non è così, beninteso. Ma nessuno ha voluto o potuto trovare una soluzione, se non definitiva almeno a lunga durata.





Tagliare la vegetazione lungo il perimetro per rendere l'area meno "protetta" ed "oscura" e quindi visibile anche dall'esterno? Bene, ma non produce di per sè un rallentamento dei fenomeni delinquenziali all'interno o una maggiore partecipazione nella segnalazione e denuncia da chi vive o passa nell'area. Ha solo spostato la responsabilità della soluzione dal pubblico ai cittadini. E questi ultimi, qui come altrove, hanno rinunciato. Anche arrivare a chiudere il parco Robinson non servirebbe, perchè sparirebbero i cancelli o si allargherebbero gli ingressi abusivi lungo il muro di cinta. Siracusa, alle volte, sa essere una città che non vuol essere amministrata. Quello, però, non è più un parco. Solo una landa di terra dove ognuno può fare quel che vuole.

Carnevale di Palazzolo, festa grande in piazza del Popolo con FMITALIA: carri e allegria

Palazzolo Acreide replica il successo di sabato ed anche nella serata di domenica fa il pienone, in piazza del Popolo. Tutti a ballare e cantare con la musica e l'animazione di FMITALIA che sul palco si presenta con Mimmo Contestabile e poi con tutta l'energia di Lino Bottaro e Andrea Blanco con Micheal Arsì e Francesco Teodoro.

E piazza del Popolo risponde, una variopinta distesa di volti e sorrisi, tra maschere e carri allegorici che rendono unica l'atmosfera di Carnevale a Palazzolo Acreide, la casa dell'allegria.

Tra hit del momento e grandi classici, tra giochi e luci, ha vinto anche ieri sera la sana voglia di divertimento, capace di richiamare migliaia di visitatori sugli Iblei, anche da fuori provincia.

<https://siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2023/02/VID-20230220-WA0003.mp4>

Vincente anche la ricetta musica e buon cibo, con gli stand gastronomici che hanno fatto da contorno alle sfilate dei colorati carri e dei chiassosi gruppi mascherati.

Domani, martedì, ultimo giorno di Carnevale con l'ultima uscita dei carri e il gran finale della Sagra dei Cavati.

Reddito di Cittadinanza, i percettori tornano al "lavoro": nuovi Puc entro Marzo

“Entro Marzo partiranno a Siracusa i nuovi Puc, progetti di utilità collettiva, che vedono impiegati, in lavori di vario tipo, a vantaggio del territorio, percettori del reddito di cittadinanza”. L’assessore alle Politiche Sociali, Conci Carbone, prospetta tempi precisi per la seconda fase delle iniziative avviate nel corso del 2022. “Chiuso l’anno e rendicontata l’attività- racconta l’assessore- il Comune è pronto a ripartire, confermando gli stessi progetti autorizzati ed avviati nel corso dei mesi passati. I percettori di reddito di cittadinanza saranno, dunque, impiegati nei parchi, al cimitero, a supporto degli uffici della Procura, del Tribunale, lungo la pista ciclabile Rossana Maiorca e nei solarium”. Tutto dovrebbe funzionare come per la prima parte dell’attività svolta, dunque. I percettori di reddito di cittadinanza dovrebbero essere impiegati secondo gli orari dei dipendenti comunali, distribuiti secondo diversi. Al cimitero sono previste attività di piccola e ordinaria manutenzione, come la sostituzione di lampadine e rubinetti oppure la pitturazione di cancelli, di scale e manufatti in metallo, di pareti e porte; inoltre, l’assistenza agli anziani che si recano ai cimitero per piccole attività quali, ad esempio, lo spostamento o il posizionamento delle scale per raggiungere i loculi posti più in alto; ancora, la pulizia e lo spazzamento in aggiunta al servizio dato in appalto. Organizzati in cinque turni da 8 persone, copriranno le fasce orarie che vanno dalle 8,30 alle 12,30 e

dalle 14 alle 17, dal lunedì al sabato.

Al Palazzo di Giustizia, Tribunale Procura, i percettori di reddito di cittadinanza vengono impiegati per un lavoro di organizzazione e sistemazione dell'archivio generale del campo civile, così da sistemare i fascicoli giacenti, e al riordino dei faldoni del Penale, in particolare quelli con richieste di archiviazione. Poi la sistemazione delle pratiche amministrative e alla catalogazione dei beni mobili esistenti, di quelli da acquisire o da eliminare. Prevista anche attività di supporto all'archiviazione dei fascicoli e delle pratiche amministrative in Procura, allo scopo di rimettere ordine e di eliminare le carte giudicate inutilizzabili. Assistenza durante i dibattimenti e consegna dei fascicoli nelle aule. Progetti da 6 mesi , nel corso dei quali ciascun lavoratore sarà impegnato per 8 ore settimanali.

I percettori vengono selezionati attraverso una piattaforma predisposta dal Ministero del lavoro, da cui dipendono per essere poi assegnati ai comuni di appartenenza. Il loro utilizzo avviene in virtù del fatto che il reddito di cittadinanza contempla la sottoscrizione di un patto per l'inclusione sociale e una dichiarazione di disponibilità ad accettare un percorso personalizzato di inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia, i progetti non sono forme di impiego subordinato o parasubordinato e devono avere carattere temporaneo. In più non possono sostituire le attività già svolte dal Comune o che vengono affidate a ditte esterne.

**Zucchero Sugar Fornaciari,
tre date al teatro greco di**

Siracusa: 28, 29 e 30 luglio

Sono Roma e Siracusa le uniche tappe italiane del World Wild Tour 2023 di Zuccherò. Terme di Caracalla nella Capitale e poi teatro greco di Siracusa. Tre date da prevedibile tutto esaurito il 28, 29 e 30 luglio nell'ambito della rassegna "Stelle al Teatro".

Da oggi al via la prevendita, a partire dalle 12, su ticketone e prevendite abituali. La rassegna è organizzata da Punto e capo, GG Entertainment, Associazione Development e con il patrocinio della Regione Siciliana e del Comune di Siracusa. "Straordinari, solo così possiamo definire gli eventi che comporranno la rassegna Stelle Al Teatro nel corso dell'estate 2023 a Siracusa. Un'offerta musicale che non ha precedenti in città – commenta il sindaco, Francesco Italia – e che propone l'eccellenza della musica italiana a cui si aggiunge un artista ricercato come Zuccherò 'Sugar' Fornaciari che con il suo ultimo tour mondiale in soli 3 mesi, ha toccato 42 città e 12 nazioni con oltre 600.000 spettatori".

Verso le elezioni, pazienza agli sgoccioli nel centrodestra: FdI, "entro 10 marzo il candidato"

La pazienza è agli sgoccioli nel centrodestra siracusano, in particolare tra le fila di Fratelli d'Italia che sta faticosamente cercando di cementare gli alleati per proporre un nome unico per la sindacatura nel capoluogo. Riunioni ogni

settimana, ma sempre con qualche assenza “pesante” tra i big degli altri partiti di coalizione. E così diventa difficile definire la strategia comune e far partire la vera campagna elettorale.

Giuseppe Napoli, commissario provinciale di FdI, continua a rilanciare “il metodo per il confronto del centrodestra per la scelta del programma e del candidato a Sindaco di Siracusa”. Un confronto “che deve avvenire esclusivamente” tra Fdi, FI, Lega, Mpa, Nuova Dc e Udc per poi eventualmente “aprire a tutte le liste e movimenti civici che possano dividerne il programma ed il candidato sindaco”. Un appello che il partito della Meloni rilancia da settimane, forse non troppo ascoltato dagli alleati. Ecco perchè adesso FdI Siracusa vuole contingentare tempi e metodo. Entro la prima decade di marzo, il centrodestra unito deve avere il suo candidato sindaco. Per arrivare a quell’obiettivo, ogni partito dovrà “indicare un nome rappresentativo che possa essere oggetto di confronto per la scelta del candidato comune”. Se non si dovesse trovare la quadra – ed al momento ci sono almeno sei o sette nomi di papabili – ognuno per la propria strada. Una frantumazione del centrodestra che finirebbe per favorire l’eventuale campo largo a cui guarda il Pd e la ricandidatura di Italia. Intanto, al termine dell’assemblea cittadina di FdI eletti il nuovo presidente del circolo Aretusa (Paolo Artale) e il nuovo presidente del Circolo Atreju (Ciccio Midolo).

Le primarie Pd a Siracusa: il più votato è Stefano

Bonaccini, alle sue spalle Ely Schlein

E' Stefano Bonaccini il più votato dai circoli Pd siracusani per la segreteria nazionale del partito. Alle sue spalle Ely Schlein e poi, staccati, De Micheli e Cuperlo. Si sono chiuse così le votazioni per il primo turno delle primarie del Partito Democratico che in provincia di Siracusa erano state rinviate per l'allerta meteo dello scorso fine settimana.

Bonaccini ha ottenuto 659 voti, pari al 51,81% delle preferenze espresse in provincia di Siracusa. La Schlein si è fermata a 577 (45,36%). Per De Micheli 30 preferenze (2,36%), appena 6 per Cuperlo (0,47%). A Siracusa città è ancora più netta l'affermazione di Stefano Bonaccini con 280 voti contro i 200 della Schlein.

Intanto continuano gli incontri informali del commissario straordinario Antonio Nicita con i potenziali alleati di coalizione per le elezioni amministrative di maggio nel capoluogo. Sempre più probabile l'intesa con M5s, L&C, Articolol e Sinistra Italiana: campo largo con candidato sindaco unico, in alternativa a Francesco Italia.

La DC di Siracusa ed il messaggio per il leader Cuffaro: "Sua riabilitazione, notizia migliore"

La "riabilitazione giuridica" di Totò Cuffaro viene salutata con soddisfazione dal commissario cittadino della Dc di

Siracusa, Gianmarco Lo Curzio. “In questo momento storico non poteva arrivare notizia migliore, perché si restituisce al commissario regionale della Democrazia Cristiana piena agibilità politica e professionale. Una spinta in più per proseguire con entusiasmo nel radicamento del partito nel capoluogo e in tutta la provincia, confortati anche da crescenti e qualificate adesioni”, dice Lo Curzio. Totò Cuffaro, sottolineato dalla Dc siracusana, è “un uomo di grandi qualità umane e politiche”.

La riabilitazione del leader regionale della Democrazia Cristiana, che ha riottenuto i diritti politici, non lo vedrà comunque in prima linea alle prossime elezioni, pur tornando ricandidabile. Lo ha chiarito lo stesso Cuffaro.

Quattro pescatori di frodo sorpresi al Varco 30 del Plemmirio: denunce e sequestri

Ancora pescatori di frodo sorpresi in azione all'interno dell'area marina protetta del Plemmirio. Il servizio di vigilanza della Polizia Municipale, in collaborazione con i volontari di Sea Shepherd, ha bloccato ben quattro persone intente ad esercitare attività di pesca all'interno del Varco 30, in piena zona di riserva integrale, totalmente interdetta ad ogni forma di pesca e attività.

I quattro bracconieri del mare, tutti provenienti da fuori provincia, sono stati identificati e sanzionati in violazione delle norme vigenti. Sono stati anche denunciati. Sequestrate le attrezzature da pesca.

Il pescato, spiegano dal nucleo di Polizia Ambientale, era ancora vivo, all'interno di appositi contenitori ed è stato pertanto possibile liberarlo rigettandolo subito in mare.

Soddisfazione per l'operazione della Polizia Ambientale nella zona soggetta a maggiore protezione nella riserva, viene espressa dai vertici del Consorzio di gestione.

“Questo fermo intervento di contrasto a tutte le attività illecite in area marina – afferma la presidente Patrizia Maiorca – evidenzia la costante attenzione e la fruttuosa sinergia tra il Consorzio Plemmirio, i volontari e tutte le forze dell'ordine preposte al controllo e al monitoraggio della costa e del mare, al fine di tutelare la preziosa biodiversità custodita in una delle aree marine più importanti d'Italia”.

foto: Sea Shepherd, operazione Siracusa

"Siracusa non dimentica", cerimonia per le 80 vittime dei bombardamenti su piazza S. Lucia

Ottant'anni dopo il bombardamento delle truppe inglesi su piazza Santa Lucia, cerimonia per ricordare le 56 vittime civili. Era il 27 febbraio del 1943 e, dal 2010, ogni anno si ricorda la tragedia. Una data che per i siracusani è diventata il giorno della memoria.

Sabato 25 febbraio, alle 10.30, è in programma un incontro per ricordare l'accaduto. Saranno presenti il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, l'assessore alla Cultura, Fabio Granata, il

presidente dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, Sebastiana Magnano, il presidente della Lamba Doria, Alberto Moscuza, il presidente della Pro Loco, Luigi Puzzo, ed il rettore del Santuario di Santa Lucia al Sepolcro, Fra Daniele Cugnata. Al convegno, che sarà moderato da Marzia Gibilisco, interverranno anche Concetto Scandurra, Francesco Paci, Salvo Fagone, Alessandro Maiolino, Paolo Romano e Samuele Fidelio.

Domenica 26 febbraio, alle 10.30, sempre nel Santuario di Santa Lucia al Sepolcro, cerimonia per ricordare tutti i caduti e, al termine, l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra deporrà una corona d'alloro davanti alla lapide, in piazza Santa Lucia.

foto dal web